

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell’ambito del Corpo di Polizia Municipale, oltre all’inquadramento secondo il sistema delle classificazioni del personale previsto dal vigente C.C.N.L.(categorie e posizioni), vi è un inquadramento gerarchico tipico delle forze militari e di polizia, simboleggiato da gradi, che, comunque, determina un “sistema” di responsabilità nelle attività, particolarmente quelle operative;
- che tanto deriva sia dalla Legge quadro n° 65/86 art. 7¹, sia dalla L.R. Puglia n° 2/89 art. 15² che, più nel dettaglio elenca la tipologia e simbologia dei gradi;
- che, per effetto del nuovo sistema delle classificazioni del personale previsto dal vigente C.C.N.L.(categorie e posizioni) di cui al 1° inquadramento a partire dal 1° Aprile 1999 e delle cosiddette “code contrattuali” del 14.09.00 si è determinata una disarmonia giuridica tra le norme sopra citate e i vigenti C.C.N.L. e quindi coloro i quali nella terminologia sono definiti Marescialli, in realtà oggi, sono inquadrati nella Categoria “C”, stessa categoria degli Agenti di P.M.;
- che i Corpi di P.M., ivi compreso quello di Barletta, hanno inteso determinare, pur in assenza di normativa regionale di adeguamento, una differenziazione gerarchico/simbolica all’interno dei corpi di P.M.;
- che il Comune di Barletta con determinazione dirigenziale n° 2322 del 03.12.02, in attuazione della delibera di G.C. 120/02 e previo apposito corso di aggiornamento professionale, ha consentito agli agenti e appuntati in servizio al 01.01.2001 di rivestire le funzioni di “Tecnico di Vigilanza” e fregiarsi del grado simbolico di Maresciallo Ordinario e Maresciallo Capo a seconda dell’anzianità di servizio e con i compiti precisati dall’art. 15 del Regolamento;
- che detto art. 15 prevede, altresì, la funzione di “TECNICO DI VIGILANZA ADDETTO AL RACCORDO”;
- che nella delibera di G.C. 120/02 si rinviava a successivi atti la individuazione del numero dei “TECNICO DI VIGILANZA ADDETTO AL RACCORDO”, attesa la fase riorganizzativa del Corpo di P.M.;
- che nel vigente Regolamento di P.M. (art. 15) viene demandato al Dirigente l’assegnazione delle funzioni di raccordo mediante selezione per titoli le cui modalità sono state stabilite con determinazione dirigenziale n° 612 del 31/3/2006 di approvazione del bando e di avvio della procedura selettiva a firma del Dirigente del Settore Servizi di Vigilanza, Polizia e Protezione Civile;

¹ Articolo 7.

... omissis ...

3. I comuni definiscono con regolamento l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di polizia municipale. L'ordinamento si articola di norma in:

- a) responsabile del Corpo (comandante);
- b) addetti al coordinamento e al controllo;
- c) operatori (vigili).

4. L'organizzazione del Corpo deve essere improntata al principio del decentramento per circoscrizioni o per zone ed al criterio che le dotazioni organiche per singole qualifiche devono essere stabilite in modo da assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture del Corpo.
... omissis ...

² Articolo 15

(Gradi e distintivi di grado)

1. Gli addetti alla Polizia Municipale sono distinti per gradi in Comandante, Ufficiali, Sottufficiali, operatori di Polizia Municipale, I gradi hanno una mera funzione simbolica e non incidono sullo stato giuridico;

vengono determinati, per il Comandante e gli Ufficiali, dalla classe cui sono assegnati i Comuni ai sensi dell' art. 6 della presente legge, per i Sottufficiali dall' anzianità di servizio avente come riferimento analogico la Legge 22/ 11/ 73, n. 872.

... omissis ...

5. Ai sottufficiali vengono attribuiti i seguenti gradi e relativi distintivi:

- a) Maresciallo Maggiore: al sottufficiale con 20 anni complessivi di servizio;
- b) Maresciallo capo: al sottufficiale con 10 anni complessivi di servizio;
- c) Maresciallo ordinario: al sottufficiale di prima nomina e comunque nei primi tre anni di attività di servizio in tale ruolo.

6. I simboli distintivi di grado sono costituiti da barrette zigrinate, una per ogni grado, per le spalline e da fascetta piatta argentata con barrette equivalenti ai gradi per il berretto.

Tutto ciò premesso,

Acquisita la nota prot. 74059 del 2 novembre 2009 a firma del dirigente del Settore Servizi di Vigilanza, Polizia e Protezione Civile avente ad oggetto: *“Trasmissione atti commissione giudicatrice per la selezione interna riservata per titoli per la nomina di n° 20 << Tecnico di vigilanza addetti al raccordo>>”*;

Considerato che:

- con verbale del 2 novembre 2009, all’esito delle operazioni di rito disposte con proprio verbale del 30 settembre 2009, la Commissione tecnica ha concluso il procedimento di selezione confermando la graduatoria prodotta provvisoriamente nel verbale del 30 settembre 2009 che viene allegata al presente atto;
- ai sensi dell’art.9 del bando di selezione approvato con determinazione dirigenziale n° 612 del 31/3/2009, la nomina dei vincitori dovrà essere subordinata alla visione dei titoli presso l’ufficio personale, previo accertamento del personale che nel frattempo è cessato dal servizio;
- i dipendenti cessati dal servizio sono contenuti nell’allegato “B” al presente atto, pertanto, ai sensi dell’art. 9 del bando, per essi non sussistono le condizioni di nomina e vanno cancellati dalla graduatoria;
- pertanto, la predetta graduatoria viene approvata in via provvisoria con il presente atto, e diventerà definitiva successivamente all’accertamento d’ufficio delle dichiarazioni prodotte dai candidati e alla conseguente persistenza delle condizioni di nomina;
- il Tecnico di Vigilanza esegue i seguenti compiti:
 1. Opera nell’ambito dei diversi processi, dalla prevenzione, al controllo, alla repressione, al rilascio di autorizzazioni, fino all’informazione ed alla rappresentanza, attraverso cui si esplicano le funzioni di polizia locale del Comune in materia di viabilità, traffico, segnaletica, infortunistica stradale, controllo edilizio, controllo annonario, occupazione suolo pubblico, TSO, Protezione civile, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, notifiche
 2. Vigila su quanto possa rilevare ai fini della sicurezza pubblica, per quanto di competenza nei limiti e con modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti
 3. Gestisce le procedure sanzionatorie per violazione di leggi, di regolamenti comunali e di ordinanze sindacali
 4. Gestisce i casi rientranti nell’infortunistica stradale di competenza del Comune effettuando i rilievi del caso e presenza a tutti i rilievi tecnici di infortunistica stradale
 5. Svolge servizi esterni, appiedati o motorizzati, nell’ambito della viabilità comunale ed assicura servizi di assistenza turistica
 6. Esercita il ruolo di agente di polizia giudiziaria e collabora con le forze di polizia dello Stato nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge
 7. Redige relazioni, schemi di provvedimenti e corrispondenza relativa all’attività svolta anche a mezzo di apparecchiature automatizzate
 8. Può coordinare unità operative nell’ambito dei vari servizi di competenza del Settore Vigilanza;
- Ai sensi del comma 8 della scheda di descrizione del profilo professionale di Tecnico di Vigilanza del Sistema professionale vigente e ai sensi dell’art. 15 comma 3 punto b) del regolamento di PM vigente, il Tecnico di Vigilanza con funzioni di responsabilità e raccordo, oltre a svolgere le funzioni ed i compiti propri degli Agenti di P.M. e dei Tecnici di Vigilanza, potrà attendere al raccordo di unità operative nell’ambito dei vari servizi di competenza del Settore Vigilanza. In tale caso potrà rivestire la funzione aggiuntiva di **TECNICO DI VIGILANZA ADDETTO AL RACCORDO.**
- I Tecnici di Vigilanza addetti al raccordo potranno fregiarsi del grado simbolico di M.llo Maggiore (tre barrette grigie da apporre sulla spallina e sul berretto con nastro grigio).

- I Tecnici di Vigilanza addetti al raccordo rivestiranno la qualifica di Ufficiali di P.G. ai sensi dell'art. 5 della legge quadro n.65/86e dell'art 57 c.p.p., nonché, nel rispetto dell'art. 5 del vigente Regolamento di Polizia Municipale;
- Il profilo giuridico ed il trattamento economico dei Tecnici di Vigilanza addetti al Raccordo sono equivalenti a quelli dei Tecnici di Vigilanza e coincidono con quelli fissati nel sistema professionale di cui alla delibera di G.C. n° 176 del 2 Agosto 2002 e nelle norme contrattuali di comparto;
- **Visti:**
- il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 165/01, il C.C.N.L. vigenti;
- il Sistema Professionale approvato con delibera di G.C. n° 176 del 2 Agosto 2002;
- il Regolamento di Polizia Municipale approvato con Del. Sub-C.P. 454 del 6 giugno 1996, integrato con deliberazione di G.C. n° 120/2002 di modifiche ed integrazioni al regolamento generale relativamente agli articoli n° 12 e n° 15;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della graduatoria trasmessa dalla Commissione Tecnica (Allegato A);
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che alcune unità di personale nel frattempo sono cessate dal servizio e i relativi nominativi sono contenuti nell'Allegato "B";
- 3) **DI APPROVARE** l'Allegato C, riservandosi di effettuare, ai sensi dell'art. 9 del bando di selezione, la nomina effettiva dei n° 20 vincitori successivamente all'accertamento d'ufficio dei titoli dichiarati;
- 4) **DI CONFERMARE** che lo svolgimento delle funzioni di "TECNICO DI VIGILANZA ADDETTO AL RACCORDO" contempla compiti e attività comprese nell'esercizio delle mansioni proprie della categoria C e del profilo professionale di Tecnico di Vigilanza e non comporta alcun diritto ad avanzamenti automatici nell'inquadramento professionale del lavoratore, nonché, di precisare ulteriormente che la nomina che si effettuerà ai n° 20 vincitori della predetta selezione non determinerà alcuna attribuzione economica, salvo quelle eventualmente previste nei C.C.N.L. e/o in contratto decentrato per l'esercizio di particolari funzioni;
- 5) **DI STABILIRE** che i n° 20 Tecnici di Vigilanza addetti al raccordo, che saranno nominati, potranno fregiarsi del grado simbolico di M.llo Maggiore (tre barrette grigie da apporre sulla spallina e sul berretto con nastro grigio);
- 6) **DI STABILIRE** che i n° 20 Tecnici di Vigilanza addetti al raccordo, che saranno nominati, rivestiranno la qualifica di Ufficiali di P.G. ai sensi dell'art. 5 della legge quadro n.65/86e dell'art 57 c.p.p., nonché, nel rispetto dell'art. 5 del vigente Regolamento di Polizia Municipale;
- 7) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Sindaco, all'Assessore alla Polizia Municipale, all'Assessore alle Risorse Umane, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Servizi di Vigilanza, polizia e Protezione Civile, alla RSU e alle OO. SS. Territoriali;
- 8) **DI NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n° 241/90 e s.m.i., il Dott. Roberto Rizzi, funzionario dipendente del Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;
- 9) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Albo Pretorio e al web master per la pubblicazione sul sito WEB comunale;
- 10) **DI ATTESTARE** che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente Settore Organizzazione e Sviluppo
Risorse Umane
D.ssa Rosa Di Palma